

FAQ - Risposte fornite alle domande più frequenti

Come possono essere inseriti i periodi lavorativi a tempo determinato svolti presso la P.A. negli anni precedenti l'immissione in servizio? Vengono calcolati nel punteggio?

In merito alla valutazione dell'esperienza professionale maturata dal dipendente, l'art. 4, lett. B, del bando di partecipazione alla selezione dispone testualmente che *" Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestato nella Pubblica Amministrazione alla data del 31 dicembre 2009"*.

Pertanto, i periodi lavorativi a tempo determinato svolti presso la P.A. **non sono valutabili** ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'esperienza professionale e, conseguentemente, non devono essere indicati nella domanda di partecipazione.

In caso di servizio pre-ruolo ed inquadramento in ruolo in data successiva (es. L. 285/1978 e L. 160/1988) che data inserire nella domanda ai fini dell'esperienza professionale maturata nella P.A. punto c dei bandi?

In merito alla valutazione dell'esperienza professionale maturata dal dipendente, l'art. 4, lett. B, del bando di partecipazione alla selezione dispone testualmente che *" Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestato nella Pubblica Amministrazione alla data del 31 dicembre 2009"*. Pertanto, nel caso in esame la data da considerare ai fini del conteggio dell'esperienza professionale maturata è quella dell'inquadramento in ruolo.

Al punto 2.3 della domanda (esperienza professionale maturata complessivamente nella P.A.) è possibile inserire un periodo lavorativo presso altra Amministrazione che si è poi concluso.

Dopo qualche anno sono stato assunto presso il Ministero del lavoro. Come fare per non conteggiare il periodo non lavorato?

In via preliminare è da tener presente che, in relazione alla valutazione dell'esperienza professionale maturata dal dipendente, l'art. 4 - lett. B, del bando di partecipazione alla selezione dispone testualmente che *" Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestato nella Pubblica Amministrazione alla data del 31 dicembre 2009"*. Pertanto, **i periodi lavorativi a tempo determinato svolti presso la P.A. non sono valutabili** ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'esperienza professionale e, conseguentemente, non devono essere indicati nella domanda di partecipazione.

Qualora il candidato abbia prestato servizio in ruolo presso la P.A. ma non in via continuativa, per il conteggio dell'effettiva esperienza professionale maturata dovrà procedere come di seguito indicato:

- nella sezione della domanda "Periodi di Servizio in ruolo nella Pubblica Amministrazione" vanno indicate le date di inquadramento nella fascia retributiva, nell'area e nella P.A., con riferimento alla decorrenza giuridica dell'inquadramento medesimo;
- nella sezione "Periodi non utili ai fini del computo dell'esperienza di servizio" andrà selezionata la voce "altro" nel menù a tendina associato alla casella "tipo di assenza" ed indicato poi nella parte sottostante l'arco temporale nel quale non si è prestato servizio nella P.A. Nel campo " estremi del provvedimento" dovrà essere inserita la dicitura " nessun tipo di provvedimento".

Per chi è passato dalla VIII qf (qualifica di accesso alla PA) alla IX a seguito di riqualificazione, la data di inquadramento nella fascia retributiva è quella di sottoscrizione del nuovo contratto?

Sì, la data è quella indicata dal nuovo contratto.

E' necessario registrarsi per accedere alla procedura informatica, nonostante l'Amministrazione sia già in possesso dei dati richiesti?

Si, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 3 del bando.

I titoli posseduti devono necessariamente essere allegati alla domanda cartacea da spedire entro il 30.12.2010 o, per attestarne il possesso, è sufficiente l'autocertificazione?

L'art. 3, punto 4, del bando di partecipazione alla selezione prevede la possibilità per il candidato di allegare alla domanda cartacea copia della documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati, in particolare l'idoneità a concorsi pubblici e le abilitazioni professionali possedute, nonché l'estratto delle eventuali pubblicazioni, al fine di semplificare le operazioni di verifica da parte dell'Amministrazione.

Partecipo alla procedura di sviluppo economico per l'Area II dalla fascia F4 alla fascia F5, e sono in possesso del diploma di laurea in lingue e letterature straniere. Il mio diploma di laurea (non rientrando tra quelli di cui alla tabella ministeriale) è comunque valido per il riconoscimento di un punteggio pari al 30% di quello pieno, come per la III Area?

In merito alla valutazione dei titoli accademici, ciascun bando di partecipazione alla selezione per le progressioni economiche nei Profili professionali dell'Area II dispone che *"I titoli accademici valutabili sono esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno ai profili professionali dell'area III dall'ordinamento professionale definito con CCNI del 4 agosto 2009, indicati nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente bando"* (art. 4, lettera C, punto C.1). Pertanto, non danno riconoscimento a punteggio i titoli accademici non ricompresi nella tabella allegata ai suddetti bandi.

A quale Ufficio il dipendente attualmente in posizione di distacco o in assegnazione temporanea ex art. 42 bis d.lgs.151/2001 deve inoltrare la domanda cartacea, secondo le modalità e nei termini previsti dall'art. 3 del bando?

Secondo quanto previsto dall'art. 3, punto 3, del bando, la domanda cartacea deve essere inoltrata all'Ufficio ove si presta servizio, quindi nel caso in esame alla sede di distacco o di assegnazione temporanea ex art. 42 bis.

Quale documentazione devo obbligatoriamente allegare alla domanda cartacea da inoltrare secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando?

Per tutti i partecipanti alla selezione è obbligatorio allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati in posizione di comando, fuori ruolo, End e in distacco sindacale a tempo pieno devono allegare alla domanda anche l'attestazione di cui all'art. 4 lettera A) dei bandi di partecipazione alla selezione (attestazione relativa alle competenze professionali).

A quale ufficio devono inoltrare la domanda cartacea i candidati cessati dal servizio, quelli in posizione di comando o fuori ruolo, END, nonché in distacco sindacale a tempo pieno?

Secondo l'art. 3, punto 3, dei bandi di partecipazione alle procedure di selezione, i candidati cessati dal servizio, quelli in posizione di comando o fuori ruolo, nonché in distacco sindacale a tempo pieno - entro il 30 dicembre 2010, pena l'esclusione dalla procedura - debbono consegnare o trasmettere la domanda cartacea, con raccomandata A/R al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale delle Risorse Umane e Affari Generali - Divisione III - Via Flavia 6, 00187 Roma. In caso di trasmissione con raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'Ufficio postale accettante.

Sono un ex dipendente del Ministero del lavoro andato in pensione nel corso del 2009. Posso partecipare alla procedura di selezione?

No, in quanto l'art. 2, punto 1, di ciascun bando stabilisce che possono partecipare alla procedura di selezione i dipendenti appartenenti al ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che risultano inquadrati, alla data del 1° gennaio 2010, in uno dei profili professionali del sistema ordinamentale.

Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale di cui all'art. 4, lettera B) del bando, nella domanda bisogna inserire l'anzianità giuridica o quella economica?

Nella compilazione del riquadro della domanda di partecipazione relativo all'esperienza professionale maturata occorre far riferimento alla decorrenza giuridica dell'inquadramento in ruolo.